



COLLABORAZIONE PASTORALE RESANESE
Parrocchie di Castelminio, **Resana** e San Marco



DOMENICA 9 MARZO 2025 – I^a di QUARESIMA (Anno C)
FOGLIETTO AVVISI dal 9 al 16 MARZO 2025

CHE FATICA ACCETTARE UN DIO FRAGILE E AFFAMATO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

COMMENTO: Sì, certo: se potessi tramutare tutte le pietre in pane risolverei ogni problema ed eliminerei così la fame dalla terra; e se possedessi tutti i regni del mondo allora chiaramente sterminerei i cattivi e lascerei vivere solo le brave persone; e se potessi ordinare a Dio tutto ciò che deve fare al momento giusto, allora certo tutti cadrebbero in ginocchio e mi adorerebbero. Che vita facile con un Dio così, un Dio pronto a risolvere i problemi personali, politici e religiosi di ognuno; e quanto sarebbe stata più facile anche la vita di Gesù, accompagnata dalla potenza sfarzosa di questi segni. Ma il Dio che ci ha portato Gesù non è così: difficile per noi accettare un Dio povero, un Dio che non provvede ai bisogni dell'uomo seguendo le nostre

logiche così umane, troppo umane, quasi diaboliche. Quanto è incomprensibile per noi un Dio fragile, reso fragile dall'amore. Lui, come noi, che soffre il morso di tutte le tentazioni, Lui come noi che ebbe fame nel deserto e paura davanti alla morte. Non chiede sconti Gesù, vero uomo fin nelle fibre più sottili della sua carne, dove carne significa debolezza e non dominio. La tentazione è sempre una questione di scelta, una scelta tra due amori o tra due strade: la scorciatoia facile della arroganza sugli altri e sulle cose e quella invece della vita da figlio, che riceve e condivide, che ringrazia e ama, che sa che può fidarsi, sempre. Le tentazioni di Gesù sono tutti i nostri miraggi, tutte le illusioni che ci affasciano, i canti di sirene che ci ammaliano e ci fanno credere che si può

essere felici senza sforzo e senza gli altri. Per questo è sconcertante Gesù, per noi che pensiamo di trionfare solo vincendo, per noi che ci difendiamo solo aggredendo, per noi che continuiamo a sognare un Dio che non somiglia agli uomini e alle donne di ogni tempo. E la tentazione più subdola, quella che ogni giorno ci consuma e mette a dura prova la nostra fede, è che un Dio così, affamato, fragile, povero, faticiamo ad accettarlo: impregnati come siamo dalla mania del successo diventa quasi un Dio inaffidabile,

inutile. Un Dio gettato nel solco dell'umanità, pestato, tradito, abbandonato, ma che continua ad amare; libero, ma che continua ad obbedire, venuto per servire e non per schiacciare. Ci lascia sbigottiti, increduli. Reso fragile dall'amore appassionato, innamorato della nostra povera terra Lui sì che riesce a fare il solo miracolo degno di questo nome: una carezza di luce, che raccoglie nei suoi occhi ogni speranza d'infinito. (Don Luigi Verdi)

AVVISI

Lunedì 10 marzo ore 20,30 in Chiesa: CATECHESI QUARESIMALI. Guidati dalla biblista ANTONELLA ANGHINONI mediteremo insieme sulla "SPERANZA NELL'ANTICO TESTAMENTO" – tutti siete invitati

-Lunedì 10 marzo ore 20,30 in Centro parrocchiale: animatori del Grest

-Martedì 11 marzo in canonica: Comitato Scuola Infanzia

-Giovedì 13 marzo ore 20,30 in Sala S. Francesco: incontro per i genitori dei ragazzi e ragazze di 5 elementare

-Sabato 15 marzo in oratorio ore 20,30: serata ESCAPE ROOM.

-Domenica 16 marzo: raccolta ferro vecchio

-Sono rientrate 289 buste per un totale di 17.895,13 euro. Grazie

ORARI CONFESSIONI

Martedì	9,15 - 10,30	
Giovedì	9,15 - 10,30	
Venerdì	9,15 - 10,30	
Sabato	8,30 - 9,30	15,00 - 18,00

**BUONA
SETTIMANA**

PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA (nel tempo della Quaresima)

Dopo il segno della croce leggere questo brano

Dal libro del DEUTERONOMIO (26,4-10)

Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Arameo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti

del suolo che tu, Signore, mi hai dato". Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio.

Dopo una breve pausa di silenzio si prega con queste parole:

«O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniarlo con una degna condotta di vita».

L'8 e il 9 marzo si celebra il giubileo del mondo del volontariato. Nella preghiera del "Padre nostro..." pensiamo e rendiamo grazie a Dio per le tante persone generose che in diversi ambiti e modi si mettono a servizio dei fratelli.

(pubblichiamo l'Enciclica di Papa Francesco, "Fratelli tutti" a pezzetti. Gradualmente, avremo modo di leggerla insieme)

LETTERA ENCICLICA **FRATELLI TUTTI** DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE

CAPITOLO QUINTO

PIÙ FECONDITÀ CHE RISULTATI

196. D'altra parte, è grande nobiltà esser capaci di avviare processi i cui frutti saranno raccolti da altri, con la speranza riposta nella forza segreta del bene che si semina. La buona politica unisce all'amore la speranza, la fiducia nelle riserve di bene che ci sono nel cuore della gente, malgrado tutto. Perciò, «la vita politica autentica, che si fonda sul diritto e su un dialogo leale tra i soggetti, si rinnova con la convinzione che ogni donna, ogni uomo e ogni generazione racchiudono in sé una promessa che può sprigionare nuove energie relazionali, intellettuali, culturali e spirituali».

197. Vista in questo modo, la politica è più nobile dell'apparire, del *marketing*, di varie forme di *maquillage* mediatico. Tutto ciò non semina altro che divisione, inimicizia e uno scetticismo desolante incapace di appellarsi a un progetto comune. Pensando al futuro, in certi giorni le domande devono essere: "A che scopo? Verso dove sto puntando realmente?". Perché, dopo alcuni anni, riflettendo sul proprio passato, la domanda non sarà: "Quanti mi hanno approvato, quanti mi hanno votato, quanti hanno avuto un'immagine positiva di me?". Le domande, forse dolorose, saranno: "Quanto amore ho messo nel mio lavoro? In che cosa ho fatto progredire il popolo? Che impronta ho lasciato nella vita della società? Quali legami reali ho costruito? Quali forze positive ho liberato? Quanta pace sociale ho seminato? Che cosa ho prodotto nel posto che mi è stato affidato?".

Parrocchia S. Bartolomeo apostolo in RESANA Via Martiri della Libertà 57 mail: resana@diocesiv.it ☎
Canonica Resana: 0423 480 238 don Denis cellulare: 340.059 20 79; don Egidio Baldassa: 346 9403004; don Progress: 351 0332296; Diacono PIO Simionato 333 4540913; Canonica Castelminio 0423 484023; Canonica S. Marco: 0423.484019; Foglio degli avvisi si può scaricare dal sito della collaborazione: <http://www.collaborazioneresanese.it> – Orari SS. Messe a Castelminio: domenica ore 8,00 e 11,00 – Orari SS. Messe a San Marco: sabato ore 18,00; domenica ore 9,30. IBAN parrocchia: IT20A083276198000000010002– specificare sempre la causale

<p>Sabato 8 MARZO Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine</p>	<p>Ore 18,00: S. Rosario Ore 18,30: S. Messa con la presenza dei ragazzi di 2 elementare: per Zago Cesira e Marcellina; defunti famiglie classe 1964; Stocco Giorgio e famiglia Bortolozzo Redento; De Marchi Silvio (ann.); Signori Remigio; Quarello Giuseppe (ann.) e Trevisan Teresina; Stocco Egidio e Serafina.</p>
<p>DOMENICA 9 MARZO I^A di Quaresima Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine</p>	<p>Ore 9,00: S. Messa: per Stangherlin Bruna e Rebellato Nadia; Franchetto Elio; Meggetto Giuseppe e Quarello Ida; defunti Nardelli Pasquale; Roncato Giovanni e Fortunata; Fraccaro Pasqualina; Dal Bon padre Francesco e padre Renzo; don Adriano e suor Marialba; Ferlin Attilio, Maria e Rina; famiglie Vendrasco e Brolese. Ore 10,30: S. Messa: per la Comunità; famiglia Marcon Fortunato; famiglia Basso Alessandro; Bassan Antonia e famiglia; Bortolato Perilio; Visceglie Innocenzo e Caraccia Carmela. BATTESIMO di CORO' TOMMASO di Denny e Zatta Marika Ore 18,00: S. Rosario Ore 18,30: S. Messa: per famiglia Caon Elido, Ivano, Cesira, Quirino; famiglia Favaretto Augusto, Maria, Simone e Domenico; Fraccaro Francesco, Polloni Lorenzina e Mariafernanda.</p>
<p>Lunedì 10 MARZO Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine Ore 18,30: S. Messa per Agata e Nicola.</p>
<p>Martedì 11 MARZO Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8,30: S. Messa: per Lina, Anna e Clementina.</p>
<p>Mercoledì 12 MARZO Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine Ore 18,30: S. Messa della collaborazione a Castelminio</p>
<p>Giovedì 13 MARZO Es 4,17 n.p.-r.aa-bb.gg-hh; Sal 137; Mt 7,7-12</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine Ore 8,30: S. Messa: per aderenti scuola Santissimo Sacramento. <i>Segue adorazione fino alle 10.30.</i></p>
<p>Venerdì 14 MARZO Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8,30: S. Messa: per ammalati e infermi, Cavallin Ida; Santin Albino. Ore 16,15 Via Crucis per tutti</p>
<p>Sabato 15 MARZO Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine Ore 18,00: S. Rosario Ore 18,30: S. Messa con la presenza dei ragazzi di 5 elementare: per Caon Giancarlo; Mazzon Gina; Boaron Roberto e Rosso Gioconda; Coro Francesco, Amelia e fam. Classe 1935 (vivi e defunti); Ambrosi Eugenio, Salvadori Onelde, Bortolato Enrico; Stocco Alberto; Novello Rino, Giorgio e fam.; Pedron Moreno (ann.).</p>
<p>DOMENICA 16 MARZO II^A di Quaresima Gen 15,5-12.17-18; Sal 26; Fil 3,17-4,1; Lc 9,28b-36</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine Ore 9,00: S. Messa: per Bertello Mirko; Stocco Giuseppe Gino; Basso Galliano, Baggio Maria Wally; Burbello Igina, Campello Gino; Baggio Attilio, Assunta, Marina, Arturo; Savietto Silvio, Diana Mery. Ore 10,30: S. Messa con la presenza dei ragazzi di 1 media: per la Comunità; Bolzon Riccardo Carlo; Libralato Severino (ann.); famiglia Olivi, Gabriele, Donata e Laura. Ore 18,00: S. Rosario Ore 18,30: S. Messa: Baldassa Remigio.</p>